



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 18 del 11/02/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 2581

Variatione al Bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2012 - Iscrizione somma di € 240.000,00 relativa al Protocollo di Intesa "Vita indipendente ed inclusione nella società" tra Regione Puglia e Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Sociale, confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- a legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998, detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone con disabilità;
- in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 104/92, prevede che la Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto alla vita indipendente alle persone con disabilità permanente e limitazione grave dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York 13 dicembre 2006 e ratificata con la legge 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, l'articolo 19 della richiamata Convenzione ("Vita indipendente ed inclusione nella società") prevede che "Gli Stati Parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, registrato presso la Corte dei Conti, Reg. 14, fg. 260, adotta il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità in attuazione della legislazione nazionale e internazionale ai sensi dell'art. 5, co.3, della citata legge 3 marzo 2009, n. 18;
- in particolare, la linea di azione n. 3, del richiamato Programma di Azione illustra le proposte in materia di "Politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società";
- infine, il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 5, co.2, del decreto interministeriale 6 luglio 2010,

n. 167, sul richiamato Programma di Azione biennale, da parte della Conferenza Unificata in data 24 luglio 2013 (Rep. Atti n. 72) e, in particolare, la raccomandazione ivi contenuta formulata dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome (13/069/CU11/C8) riportante la richiesta di incrementare il finanziamento per le sperimentazioni regionali per le politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente;

CONSIDERATO CHE:

- in data 31 ottobre 2013 sono state approvate le linee guida per la presentazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, adottate con decreto direttoriale n. 134/2013;

- il decreto direttoriale n. 206 del 10 dicembre 2013 ha approvato la lista dei progetti presentati ai sensi delle richiamate linee guida del 31 ottobre 2013 e autorizzato il finanziamento, secondo la ripartizione evidenziata nell'elenco di cui all'art. 2 del medesimo decreto direttoriale, per un importo complessivo di euro 3.200.000,00, di cui la quota di euro 2.818.446,00 a valere sulle risorse assegnate, per l'anno finanziario 2013, al capitolo 3231 e di euro 381.554,00 a valere sulle risorse assegnate, per l'anno finanziario 2013, al capitolo 3112 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

- con nota prot. n. A00_146/2/12/2013/004213 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stata formulata la candidatura della Regione Puglia con la proposta progettuale per "azioni sperimentali in materia di Vita Indipendente", e la richiesta di finanziamento di euro 240.000,00 (duecentoquarantamila/00), cui si aggiungono Euro 60.000,00 di cofinanziamento regionale già assicurato a valere sulle risorse del Fondo Regionale per le Non Autosufficienze di competenza per il 2013;

- la suddetta proposta progettuale individua come Ambiti territoriali terreno di sperimentazione quelli di:

- 1) Barletta e Cerignola, con capofila Barletta
- 2) Casarano e Gagliano del Capo, con capofila Casarano
- 3) Altamura;

- la suddetta proposta progettuale individua ai soli fini della sperimentazione quali target di beneficiari i medesimi già individuati con l'Avviso Pubblico regionale per il finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente di cui all'A.D. n. 247/2013 (persone con disabilità motoria, in età compresa tra il 16 e i 64 anni e un reddito individuale a ogni titolo percepito non superiore a 20.000,00 euro), nonché persone non vedenti e persone affette da sindrome di down con gli altri requisiti già richiamati;

- la suddetta proposta progettuale prevede che le azioni da realizzare siano relative alla estensione dei PRO.V.I. anche a persone non vedenti e con sindrome di down, sia pure a titolo sperimentale, e della sperimentazione dell'applicazione dei principi della vita indipendente a soluzioni di abitare sociale in autonomia o co-housing sociale per il "durante noi" e "dopo di noi";

- la proposta della Regione Puglia risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato decreto direttoriale n. 206 del 10 dicembre 2013 e che il finanziamento relativo da parte ministeriale corrisponde complessivamente ad euro 240.000,00;

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;

- con comunicazione del 12 dicembre 2013 il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ha comunicato l'esito della valutazione delle proposte progettuali, di cui al D.D. n. 206/2013 suddetto, e richiesto a ciascuna Regione interessate di procedere celermente alla sottoscrizione mediante firma digitale dell'apposito protocollo di intesa, così come trasmesso dallo stesso Ministero.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare l'adesione al Protocollo di Intesa di cui all'Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, nonché

autorizzare la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria a procedere alla firma digitale del suddetto Protocollo di Intesa, e si rende inoltre necessario procedere alla iscrizione della quota di Fondo per le sperimentazioni sulla Vita Indipendente per la Puglia, nel Bilancio di Previsione per l'anno 2013, così come approvato con l.r. n. 46/2012, tenendo conto delle specifiche finalizzazioni di legge. A tal proposito si rende necessario attivare un C.N.I. denominato "Fondo per azioni sperimentali in materia di Vita Indipendente" nella parte entrata - UPB 02.01.17 del Bilancio di Previsione per l'anno in corso, alimentato da appositi trasferimenti nazionali vincolati, e un C.N.I. denominato "Spese per le sperimentazioni in materia di Vita Indipendente" nella parte spesa - UPB 05.02.01 - del Bilancio di Previsione 2013.

Viene apportata, pertanto, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2013, approvato con legge regionale n. 46/2012, per un importo complessivo di Euro 240.000,00 già assegnati alla Puglia con Decreto Direttoriale n. 206 del 10.12.2013 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e in corso di regolarizzazione contabile:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 UPB 5.2.1

Cap. C.N.I. 2056290 Cap. C.N.I. 784028

+ € 240.000,00 + € 240.000,00

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. 12 della L.R. n. 46/2012, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio di previsione per l'Anno 2013, approvato con legge regionale n. 46/2012 per l'iscrizione nel Bilancio di una somma complessiva di Euro 240.000,00 assegnata alla Regione Puglia quale quota 2013 per le azioni sperimentali in materia di Vita Indipendente per le persone con disabilità, con D.D: n. 206 del 12.12.2013 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali:

PARTE ENTRATA PARTE SPESA

UPB 02.01.17 UPB 5.2.1

Cap. C.N.I. 2056290 Cap. C.N.I. 784028

+ € 240.000,00 + € 240.000,00

Si rinvia a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate, e nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. a) ed e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto del Decreto Direttoriale n. 206 del 12.12.2013 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, che approva la candidatura della Regione Puglia per il finanziamento di azioni sperimentali in materia di Vita Indipendente e assegna alla Regione Puglia l'importo di Euro 240.000,00;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa (Allegato 1) per come già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e trasmesso agli Uffici regionali competente;
- di autorizzare la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria alla sottoscrizione con firma digitale del suddetto protocollo di intesa;
- di approvare l'iscrizione della somma complessiva di Euro 240.000,00 e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2013, così come descritta nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, i provvedimenti di impegno della spesa prevista e ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola